

<p style="text-align: center;">Informazioni sintetiche sugli aiuti di stato concessi in conformità al Regolamento CE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013</p>

Stato Membro

Italia

Regione

Regione Marche

Comuni di Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte Rinaldo, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montelparo, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Ortezzano, Petritoli, Ponzano di Fermo, Rapagnano, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo, Torre San Patrizio.

Titolo del regime di aiuto

Gal Fermano Leader. PSL 2014/2020. Sottomisura 19.2.6.4.B Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole

Base giuridica

- PSR Marche 2014-2020, Versione vigente 7.0 approvata il 22 giugno 2020 con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2020) 4280 final;
- PSL 2014/20 del GAL Fermano Leader, Versione vigente approvata con DDS n. 610 del 17 novembre 2020;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Fermano Leader n. 114 del 17/04/2018 di approvazione del Bando Sottomisura 19.2.6.4.B in PIL;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Fermano Leader n. 123 del 21/02/2019 di approvazione del Bando Sottomisura 19.2.6.4.B in PIL con risorse sisma;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Fermano Leader n. 147 del 18/12/2020 di approvazione del Bando Sottomisura 19.2.6.4.B.

Spesa prevista nell'ambito del regime

La spesa prevista per la concessione degli aiuti di cui al presente regime di aiuti non sarà superiore a € 1.462.432,01 in totale.

Intensità massima di aiuto

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale.

Sono concessi aiuti con una intensità:

- **del 50%** della spesa ammissibile per opere edili ed impianti;
- **del 40%** della spesa ammissibile per arredi, allestimenti ed attrezzature.

Il tasso di aiuto è incrementato di **10** (dieci) punti percentuali limitatamente agli interventi realizzati sul territorio dei comuni ricompresi nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016, con una intensità:

- **del 60%** della spesa ammissibile per opere edili ed impianti;
- **del 50%** della spesa ammissibile per arredi, allestimenti ed attrezzature.

Il contributo pubblico per singola domanda di sostegno non potrà comunque superare la somma di € **90.000,00**.

Data di applicazione

Il regime di aiuto verrà attuato a partire dall'emanazione del bando.

Durata del regime

Durata massima fino al 31/12/2023.

Obiettivo dell'aiuto

Sostenere l'avviamento di nuove attività imprenditoriali nei settori extra-agricoli: cultura e turismo; impresa creativa; servizi alla popolazione e alle imprese.

Settori interessati

Sviluppo Rurale.

Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto

GAL Fermano Leader – Via Don Nicola Arpili, 17 – 63846 Monte Giberto (FM).

Sito web

<http://www.galfermano.it>

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Aiuti-di-stato>

Altre informazioni

- I contributi vengono erogati ai sensi del regime “*de minimis*” così come istituito con Reg. (CE) e 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- le dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis* nel periodo di cui al successivo comma, sarà acquisita prima dell'approvazione della graduatoria;
- l'attività è soggetta alla preliminare verifica, ad opera del GAL Fermano Leader, degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo nel corso dell'esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al comma precedente e attraverso il registro nazionale degli aiuti *de minimis*;
- **ai sensi del Regolamento (CE) 1407/2013 nessun contributo potrà essere erogato alle imprese richiedenti che abbiano già percepito, nel periodo di cui al comma precedente, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 200.000,00 euro);**
- l'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 200.000,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 200.000,00 euro.

Beneficiari.

Microimprese, da costituire o già attive, con esclusione di attività di produzione agricola e forestale.

Monte Giberto, 15/02/2021

Il Presidente del
GAL Fermano Leader
Dr.ssa Michela Borri

Firmato digitalmente da: BORRI MICHELA
Data: 15/02/2021 10:17:11

Sottomisura 19.2.6.4	Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole
Base giuridica	Reg. (UE) n. 1303/2013. Reg. (UE) n. 1306/2013. Art. 19 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Art. 5 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014. All. I Parte I, punto 8 (2.e) 5, del Reg. (UE) di esecuzione n. 808/2014.
Contesto	<p>L'analisi SWOT ha evidenziato la buona diffusione delle strutture ricettive rurali, con copertura abbastanza capillare anche se non omogenea sull'intero territorio (S_12), rilevando tuttavia come la fruibilità del patrimonio a fini turistici sia eccessivamente frammentata e stagionalizzata, in presenza di deboli reti di territoriali (pubbliche/private) che non riescono ad erogare servizi strutturati in grado di incrementare sensibilmente e stabilmente i flussi turistici (W_12), oltre alle difficoltà delle imprese del settore terziario ad attrarre consumatori esterni al proprio bacino locale, connessa alla mancanza di realtà aziendali di rilievo o in grado di proporre formule imprenditoriali innovative capaci di far emergere il settore da una dimensione localistica (W_06). D'altra parte continua il trend di crescita di una nuova domanda turistica che tende a privilegiare una offerta in grado di legare la fruizione di risorse di tipo ambientale e culturale ad un contesto territoriale di qualità, basato sulla tranquillità sociale, su una enogastronomia di qualità, sulla disponibilità di servizi qualificati ed infrastrutture efficienti (O_09). Rispetto alle tematiche relative alla qualità della vita, si riscontra la crescita del disagio sociale degli anziani per effetto delle difficoltà nell'affrontare le esigenze della vita quotidiana (W_18), la debolezza delle politiche giovanili ed il disagio della popolazione adolescenziale (W_19), una dotazione infrastrutturale insufficiente, in particolare modo per le infrastrutture viarie e telematiche a servizio della popolazione e delle imprese (W_20).</p> <p>La sottomisura è connessa ai seguenti Fabbisogni:</p> <p>F_01: <i>Sostenere l'innovazione (anche tecnologica) nelle imprese dei settori culturali e creativi;</i></p> <p>F_02: <i>Potenziare l'offerta turistica sostenendo l'avvio di nuove imprese di servizi turistico-culturali specializzati e qualificando le attività ricettive esistenti, anche con l'ausilio di specifici percorsi formativi;</i></p> <p>F_03: <i>Favorire la messa in rete delle imprese nei settori del turismo e della cultura, a partire dal potenziamento delle reti territoriali-culturali esistenti;</i></p> <p>F_04: <i>Sostenere l'offerta di pacchetti turistici integrati, anche favorendo lo sviluppo di software ed applicazioni dedicate per fornire servizi e informazioni;</i></p> <p>F_10: <i>Sostenere la messa in rete dei servizi esistenti, sviluppando reti di collaborazione tra Enti pubblici, privato sociale ed imprese;</i></p> <p>F_12: <i>Attivare, riqualificare e potenziare i servizi per la longevità attiva e di sostegno sociale per gli anziani, nonché servizi educativi e di aggregazione per adolescenti.</i></p>
Obiettivi	<p>La sottomisura è connessa alla attuazione degli Obiettivi Specifici OS_1 (<i>Creazione di opportunità di lavoro e di nuove opportunità di impresa nei settori extra-agricoli</i>) ed OS_2 (<i>Innovazione nell'offerta di servizi e prodotti sul territorio</i>).</p> <p>La finalità è quella di dare sostegno ad investimenti strutturali di attività imprenditoriali nei settori connessi al turismo rurale, ai settori culturali e creativi, allo sviluppo di attività informatiche ed elettroniche, per fornire informazioni e commercializzare i prodotti turistici; investimenti in grado di favorire la messa in rete delle imprese nei settori del turismo e della cultura.</p> <p>La sottomisura è inoltre connessa all'Obiettivo Specifico OS_5 (<i>Miglioramento qualitativo e quantitativo della dotazione di servizi di prossimità</i>).</p> <p>In attuazione dell'obiettivo OS_5, la finalità è quella di dare sostegno ad investimenti strutturali di attività imprenditoriali nei settori connessi ai servizi sociali e assistenziali, ai servizi educativi e didattici, allo sviluppo di servizi informatici e tecnologici innovativi a favore di popolazione ed imprese; investimenti in grado di favorire la messa in rete dei servizi alla popolazione.</p>

Ambito tematico di riferimento	La sottomisura ha carattere trasversale per i tre ambiti tematici, in quanto concorre al perseguimento degli obiettivi connessi sia all'Ambito tematico AT_1 (<i>Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali</i>), sia all'Ambito tematico AT_3 (<i>Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi</i>). All'interno dei Progetti Integrati Locali (PIL) la sottomisura concorre al perseguimento degli obiettivi connessi all'Ambito tematico AT_2 (<i>Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza</i>).
Descrizione del tipo di intervento	<p>Potranno essere finanziati investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di imprese in grado di fornire i seguenti servizi, nel rispetto dei requisiti previsti dalle specifiche leggi di settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Servizi nel settore dell'accoglienza e del turismo finalizzati a migliorare la qualità delle strutture turistiche delle aree rurali, ad aumentarne le tipologie di offerta, a diversificare le forme di ospitalità sul territorio; b) Servizi di guida ed informazione finalizzati alla fruibilità di musei, beni culturali e spazi espositivi, tramite la presenza di personale specializzato in grado di garantire l'apertura dei beni e fornire le informazioni necessarie, compresa la possibilità di elaborare attività didattiche ed educative per adulti e bambini; c) Servizi di guida ed accompagnamento nella visita turistica di beni paesaggistici, riserve, parchi ed altri elementi naturali rilevati a livello nazionale o locale, compresa la possibilità di elaborare attività didattiche ed educative per adulti e bambini; d) Servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici per una migliore conoscenza del patrimonio locale e come supporto alle attività di guida ed informazione; e) Servizi per allestimenti di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive, musicali, ecc. f) Servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della conoscenza e della fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale. g) Servizi sociali e assistenziali come le attività di riabilitazione e integrazione sociale rivolte prevalentemente ad anziani e soggetti con disabilità, ma anche ad altri soggetti con situazione di svantaggio; h) Servizi educativi e didattici per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione; i) Servizi alla popolazione connessi alle attività economiche collaborative (<i>sharing economy</i>); j) Servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio.
Efficacia dell'azione bottom-up	Il riferimento è alla Sottomisura 6.4.b del PSR Marche 2014/20. Per un maggior dettaglio si veda il paragrafo 7.6.2 del PSL.
Tipo di sostegno, importi ed aliquote	<p>L'aiuto è concesso in conto capitale, ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.</p> <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013. Il tasso d'aiuto previsto è pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al 50% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali; - al 40% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie. <p>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico il tasso di aiuto è pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al 60% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali; - al 50% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie. <p>Sulla base dell'attività di animazione successiva all'approvazione del PSL ed al fine di garantire una maggiore efficacia della strategia, in sede di pubblicazione dei Bandi potranno essere stabiliti limiti minimi e/o massimi di costo e/o di contributo ammissibile per ogni singola operazione.</p>

Beneficiari	Microimprese, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, da costituire o già attive nei settori di cui alla descrizione delle tipologie degli interventi.		
Costi ammissibili	<p>Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013.</p> <p>Sono ammissibili all'aiuto le spese ed i seguenti costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opere edili di ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria dei fabbricati da destinare alle attività sopra indicate, comprese la realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.); - Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui al punto precedente e nel limite complessivo del 10% degli stessi. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate; - Acquisto di dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività. 		
Condizioni di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti della presente operazione è concesso previa presentazione di un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto.</p> <p>Il piano aziendale dovrà evidenziare almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione iniziale dell'impresa; - il progetto imprenditoriale, tale da evidenziare una realistica analisi delle prospettive produttive e di mercato dell'attività; - il dettaglio degli interventi che potrebbero contribuire al raggiungimento di una sostenibilità economica e ambientale. <p>Nel caso in cui la sottomisura sia attivata a sostegno di investimenti nell'ambito di Progetti Integrati Locali (PIL), il fabbisogno della tipologia di servizio proposto deve essere rilevato in un PIL approvato ed il progetto deve essere presentato a valere sul medesimo PIL.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità dei progetti deve essere raggiunto un punteggio minimo sulla base di specifici criteri di selezione.</p>		
Criteri di selezione	<p>La selezione dei Beneficiari avverrà secondo procedure di evidenza pubblica, sulla base dei seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> A. Rispondenza del progetto agli specifici fabbisogni rilevati in un PIL ammesso a finanziamento; B. Capacità del progetto di generare occupazione; C. Investimenti per la qualificazione e/o lo sviluppo di attività esistenti; D. Soggetti imprenditoriali composti da due o più soci; E. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni). 		
Area di intervento	La sottomisura si applica all'intero territorio del GAL Fermano. Per l'utilizzo delle risorse aggiuntive con finalità "sisma" la sottomisura si applica esclusivamente al territorio del GAL Fermano incluso nell'area del cratere.		
Strategia di aggregazione	Si prevede l'attivazione della Sottomisura anche nei bandi dedicati ai Progetti Integrati Locali (PIL).		
Indicatori di output e di risultato	O.3	Numero di operazioni finanziate	32
	O.4	Numero di beneficiari che hanno fruito di un sostegno	32
	R.23	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	-
	R.24	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	20

Rischi inerenti all'attuazione della misura	<p>I rischi specifici per la sottomisura sono connessi a: procedure di acquisto da parte dei privati; ragionevolezza dei costi; sistema dei controlli amministrativi ed in situ. Costituiscono in particolare cause potenziali d'errore i seguenti fattori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento; 2. Controllabilità dei requisiti di ammissibilità e di priorità dei beneficiari; 3. Tipologie di investimento e voci di spesa oggetto di contributo; 4. Mantenimento degli impegni nelle fasi post-pagamento; 5. Iscrizione delle Imprese al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.); 6. Rispetto del mantenimento di destinazione d'uso (art. 71 R 1303/2013).
Misure di attenuazione	<p>Tenendo conto dei Manuali delle Procedure che saranno predisposti dall'Autorità di Gestione, i Bandi del GAL specificheranno gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori, specificando tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli.</p> <p>In particolare, al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti; 2. verifica, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità; 3. dettagliare in modo chiaro nei bandi, le tipologie di attività finanziabili, nonché tutti i requisiti di ammissibilità e di priorità, rendendoli facilmente identificabili sia dai beneficiari che dagli uffici preposti alle attività di controllo; 4. dettagliare in modo chiaro nei bandi, gli impegni a carico del beneficiario che vanno oltre la fase di pagamento e le relative modalità di controllo; 5. verificare l'iscrizione tramite consultazione del sito informatico della (C.C.I.A.A.); 6. utilizzare per le attività di controllo interconnessioni tra le banche dati accessibili appartenenti alle pubbliche amministrazioni (nell'impossibilità di attivare tali connessioni si garantirà il controllo diretto di quanto dichiarato ai sensi del DPR n. 445/2000, come modificato dalla L. n. 15/2003 e dell'articolo 15 c. 1 della L. n. 183/2011.); 7. verifica del rispetto degli impegni, incluso il mantenimento di destinazione d'uso (art 71 Reg.1303/2013).

8.2.6.3.4. SM 6.4 - Operazione B) - FA 6A - Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole

Sottomisura:

- 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

8.2.6.3.4.1. Descrizione del tipo di intervento

L'operazione prevede la concessione di un aiuto destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali da parte di PMI diverse dalle aziende agricole, per lo sviluppo delle seguenti attività non agricole:

Azione 1 – Produzione di energia

- sviluppo di attività non agricole nel settore dell'energia, nell'ambito di Progetti Integrati di Filiera

Il presente intervento sostiene gli investimenti materiali ed immateriali finalizzati alla creazione di nuove attività di produzione di energia da biomassa forestale derivante da una gestione attiva delle foreste, da parte di imprenditori forestali singoli o associati nell'ambito di filiere legno energia. E' escluso l'utilizzo di biomasse forestali provenienti da colture dedicate.

Gli impianti sono realizzati previo accordo sottoscritto con utilizzatori di energia termica ed eventualmente di energia elettrica, pubblici o privati, presso i quali sono collocati gli impianti.

Gli interventi riguardano la realizzazione di impianti per la produzione di calore ed eventualmente di energia elettrica di potenza massima di 600 Kw termici e 200 kw elettrici. La dimensione degli impianti è fissata in relazione alla loro sostenibilità in termini economici e ambientali. Gli impianti che potranno essere realizzati sono:

- Centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;
- Impianti per la produzione di cippato o pellets;
- Impianti combinati per la cogenerazione di calore ed elettricità o la trigenerazione di calore elettricità e frigoriferie;
- Piccole reti per la distribuzione dell'energia a servizio delle centrali o dei microimpianti realizzati in attuazione della presente operazione nel limite massimo del 20% della spesa ammissibile del progetto presentato.

Azione 2 – Servizi alla popolazione ed alle imprese

- sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi alla popolazione ed alle imprese.

Il presente intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo delle attività e dei servizi che possono consentire una implementazione efficace e duratura degli investimenti.

Potranno essere finanziati investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di imprese in grado di fornire i seguenti servizi, nel rispetto dei requisiti previsti dalle specifiche leggi di settore:

- a. **Servizi nel settore dell'accoglienza e del turismo** finalizzati a migliorare la qualità delle strutture turistiche delle aree rurali, ad aumentarne le tipologie di offerta, a diversificare le forme di ospitalità

sul territorio;

- b. **Servizi di guida ed informazione** finalizzati alla fruibilità di musei, beni culturali e spazi espositivi, tramite la presenza di personale specializzato in grado di garantire l'apertura dei beni e fornire le informazioni necessarie, compresa la possibilità di elaborare attività didattiche ed educative per adulti e bambini;
- c. **Servizi di guida ed accompagnamento** nella visita turistica di beni paesaggistici, riserve, parchi ed altri elementi naturali rilevati a livello nazionale o locale, compresa la possibilità di elaborare attività didattiche ed educative per adulti e bambini;
- d. **Servizi di digitalizzazione e informatizzazione** dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici per una migliore conoscenza del patrimonio dell'area di interesse e come supporto alle attività di guida ed informazione;
- e. **Servizi per allestimenti** di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive, musicali, ecc.
- f. **Servizi sociali e assistenziali** come le attività di riabilitazione e integrazione sociale rivolte prevalentemente ad anziani e soggetti con disabilità, ma anche ad altri soggetti con situazione di svantaggio;
- g. **Servizi educativi e didattici** per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione;
- h. **Servizi innovativi** inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio.

8.2.6.3.4.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'aiuto è concesso in ***conto capitale o in conto interessi***, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e tassi di aiuto" ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.

8.2.6.3.4.3. Collegamenti con altre normative

L'operazione è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 65 "Ammissibilità delle spese"
- Direttiva 2009/28/CE relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.
- Legge n. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- L. 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
- D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- DM 4 agosto 2011 "Integrazioni al decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, di attuazione della direttiva 2004/8/Ce sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile sul

mercato interno dell'energia, e modificativa della direttiva 92/42/CE”;

- DM 5 settembre 2011” Definizione del nuovo regime di incentivi per la cogenerazione ad alto rendimento”;
- DM 6 luglio 2012 “Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici”;
- Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2012 Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni;
- D.Lgs. 228/2001.
- DL 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014 n.116 “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;
- DA 16 febbraio 2005 n. 175 - Piano energetico ambientale regionale;
- Articolo 2135 Codice Civile “Imprenditore agricolo”;
- DM 5 dicembre 2013 “Modalità di incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale”.
- L.R. n. 9 del 11.07.2006 Testo unico delle norme regionali in materia di turismo;
- L. 4/2013 per l'accesso e la regolamentazione della Guida Ambientale Escursionistica; LR 20/2002 "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale”;
- DGR 666/08 - Disciplina unitaria delle attività formative relative al conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario.

8.2.6.3.4.4. Beneficiari

Azione 1 – Produzione di energia

- Persone fisiche, piccole e micro imprese in aree rurali, definite secondo l’allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, da costituire o già attivate nel settore della produzione di energia, rappresentate da società costituite esclusivamente da imprenditori forestali o agricolo-forestali, singoli o associati, produttori della materia prima utilizzata per la produzione di energia.

Azione 2 – Servizi alla popolazione ed alle imprese

- Persone fisiche e micro imprese in aree rurali, definite secondo l’allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, da costituire o già attive nei settori di cui alla descrizione delle tipologie degli interventi.

8.2.6.3.4.5. Costi ammissibili

Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall’articolo n. 45 del Regolamento (UE) n.

1305/2013 del 17 dicembre 2013.

Azione 1 - Produzione di energia

- Costruzione, ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strettamente necessari ad ospitare gli impianti;
- Opere murarie, edili e di scavo per la realizzazione delle reti di distribuzione;
- Acquisto ed installazione di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature di nuova generazione;
- Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti precedenti e nel limite complessivo del 10% degli stessi. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate;
- Acquisto di hardware e software inerenti o necessari all'attività.

Non potranno essere ammissibili i seguenti costi:

- acquisto di immobili e terreni;
- acquisto di veicoli e motrici di trasporto di qualsiasi natura;
- acquisto di macchinari, impianti strumenti attrezzature ed arredi usati;
- acquisto di minuterie ed utensili di uso comune;
- acquisto di scorte di materie prime, semilavorati, imballaggi, cassoni e contenitori;
- noleggio e leasing;
- esecuzione di interventi di manutenzione.

Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese

- Opere edili di ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria dei fabbricati da destinare alle attività sopra indicate, comprese la realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.);
- Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui al punto precedente e nel limite complessivo del 10% degli stessi. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate;
- Acquisto di dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività.

8.2.6.3.4.6. Condizioni di ammissibilità

Il sostegno agli investimenti della presente operazione è concesso alle seguenti condizioni:

Azione 1 - Produzione di energia

- presentazione di un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto;
- il progetto deve essere presentato nell'ambito di un progetto di filiera legno-energia con le modalità previste al capitolo 8.1 del presente Programma;
- i beneficiari devono dimostrare il possesso per un periodo di almeno 10 anni dalla data di presentazione delle domanda di sostegno, degli immobili in cui saranno collocati gli impianti ed eventualmente delle superfici su cui saranno collocate le reti di distribuzione;

- gli impianti devono assicurare elevati standard prestazionali in termini di ottimizzazione dei consumi e contenimento degli inquinanti;
- gli investimenti rispettano i criteri minimi per l'efficienza energetica per gli investimenti di energia rinnovabile secondo le normative comunitarie, nazionale e regionali (art. 13 del Reg UE 807/14);
- non sono ammissibili impianti a biomassa che producono energia elettrica, qualora non sia anche utilizzato almeno il 40% dell'energia termica prodotta;
- l'impianto deve essere dimensionato in relazione al fabbisogno di energia calorica e/o di frigorifici previsto dal contratto di filiera;
- Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione nazionale e regionale.

Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese

- presentazione di un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto;
- la presente azione si applica esclusivamente nelle aree rurali della Regione Marche classificate come aree C1.

Per tutte le azioni, ai fini dell'ammissibilità degli investimenti deve essere raggiunto un punteggio minimo sulla base di specifici criteri di selezione.

8.2.6.3.4.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione delle domande di sostegno relative alla presente operazione avverrà attraverso specifici bandi di accesso, che terranno conto dei seguenti criteri di selezione:

Azione 1 - Produzione di energia

- Percentuale di superficie forestale interessata dall'accordo, inclusa in Piani di gestione forestale;
- Progetti che garantiscono una efficienza energetica superiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità;
- Progetti che garantiscono un livello di emissioni in atmosfera inferiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità;
- Livello crescente di preferenza passando da impianti che producono solo calore, ad impianti di cogenerazione (calore/elettricità), ad impianti di trigenerazione (calore/elettricità/frigorifici).

Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese

- Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna);
- Valutazione economica iniziativa;
- Coinvolgimento attori locali/sottoscrizione accordi – convenzioni;
- Garanzia di generazione di nuova occupazione.

8.2.6.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Azione 1 - Produzione di energia

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e per mezzo di regime di aiuto da comunicare ai sensi dell'articolo 40, 41 e 46 del Reg UE 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 GBER. Il tasso d'aiuto previsto è pari:

- al 60% sul costo ammissibile per investimenti in aree montane ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo 32 del Reg. (UE) 1305/13;
- al 40% nel restante territorio regionale.

Nel caso di impianti che beneficiano di un contributo nazionale in conto energia elettrica, il contributo è in ogni caso pari al 40%.

Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. Il tasso d'aiuto previsto è pari:

- al 50% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali;
- al 40% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie.

Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico il tasso di aiuto previsto è pari a:

- al 60% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali;
- al 50% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie.

8.2.6.3.4.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.3.4.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'Autorità di gestione, mediante analisi degli esiti degli Audit comunitari e nazionali messi a disposizione dall'OP e dal MIPAAF e mediante adesione al metodo del VCM, così come descritto al capitolo 18, ha sottoposto ad analisi le principali cause d'errore delle singole misure. L'azione prioritaria per la riduzione del rischio d'errore insito nella gestione degli aiuti è individuata nella diffusione puntuale delle regole di attuazione della misura e anche nell'aggiornamento degli addetti incaricati della gestione degli aiuti.

I rischi specifici per la sotto-misura sono R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ).

L'attuazione dell'intervento presenta in particolare i seguenti rischi:

- Rischi di sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Rischio che i beneficiari possano presentare domande di sostegno, per interventi complementari a quelli ricadenti in area cratere finanziati dal PSR, anche sui fondi per la ricostruzione post-terremoto (doppio finanziamento);
- Rischio di non rispetto delle regole in materia di cumulo (rispetto importi e aliquote di sostegno di

cui al par.8.1);

- Rischi connessi alla controllabilità dei requisiti di ammissibilità e di priorità dei beneficiari;
- Rischi connessi alle tipologie di investimento e alle voci di spesa oggetto di contributo;
- Rischi connessi agli impegni nelle fasi post – pagamento.
- Rischi connessi all'iscrizione delle Imprese al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);
- Rischi connessi al non rispetto del mantenimento di destinazione d'uso (art. 71 R 1303/2013).

8.2.6.3.4.9.2. *Misure di attenuazione*

L'Autorità di gestione intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di gestione oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

Oltre alle azioni di mitigazione riportate a livello di misura con riferimento ai rischi specifici del tipo R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ), al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede in particolare di:

- Verificare i criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
- Verificare, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità
- Verificare che lo stesso elemento di costo non venga imputato a più fondi per gli interventi ricadenti nel cratere sismico e di verificare che l'eventuale cumulo di aiuto per uno stesso investimento non determini un superamento dei massimali di importi e aliquote di sostegno, tramite la verifica incrociata tra data base e sistemi informativi;
- Dettagliare in modo chiaro nei bandi, le tipologie di attività finanziabili, nonché tutti i requisiti di ammissibilità e di priorità, rendendoli facilmente identificabili sia dai beneficiari che dagli uffici preposti alle attività di controllo;
- Dettagliare in modo chiaro nei bandi, gli impegni a carico del beneficiario che vanno oltre la fase di pagamento e le relative modalità di controllo;
- Verificare l'iscrizione tramite consultazione del sito informatico della (C.C.I.A.A.);
- Utilizzare per le attività di controllo interconnessioni tra le banche dati accessibili appartenenti alle pubbliche amministrazioni (nell'impossibilità di attivare tali connessioni si garantirà il controllo diretto di quanto dichiarato ai sensi del DPR n. 445/2000, come modificato dalla L. n. 15/2003 e dell'articolo 15 c. 1 della L. n. 183/2011.);
- Verifica del rispetto degli impegni, incluso il mantenimento di destinazione d'uso (art 71 Reg. 1303/2013).

--

8.2.6.3.4.9.3. Valutazione generale della misura

Vedi quanto riportato a livello di misura

8.2.6.3.4.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.6.3.4.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di misura
--

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

<p>Il piano di Sviluppo Aziendale dovrà evidenziare almeno:</p> <ul style="list-style-type: none">• la situazione iniziale dell'azienda agricola;• il progetto imprenditoriale, tale da evidenziare una realistica analisi delle prospettive produttive e di mercato dell'attività;• il dettaglio degli interventi che potrebbero contribuire al raggiungimento di una sostenibilità
--

economica e ambientale, quali investimenti, formazione/consulenza.

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

Non pertinente

Settori di diversificazione interessati

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di misura.

8.2.6.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Per l'analisi generale dei rischi connessi con l'attuazione della misura (principalmente l'inclusione in domanda di pagamento di costi non rimborsabili dal FEASR e la selezione di beneficiari non ammissibili) si è adottato il metodo di classificazione del "rischio d'errore" di cui alle linee guida comunitarie sulla verificabilità e controllabilità.

I rischi R7 (Selezione del beneficiario), R8 (Sistema Informativo), R9 (Domanda di Pagamento) sono trasversali a tutte le misure del programma e saranno mitigati con azioni di intervento comuni riportate nell'apposita sezione generale del Programma (Capitolo 18).

I rischi specifici per la misura sono R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ).

Vedi quanto riportato a livello di sottomisura o di operazione.

8.2.6.4.2. Misure di attenuazione

Procedure di acquisto da parte di privati - L'Autorità di Gestione intende aumentare il livello di qualità e di dettaglio delle informazioni che diffonde tra i beneficiari relativamente alle buone pratiche di acquisizione di beni e servizi da parte di privati. In particolare tali azioni di informazione hanno lo scopo di evidenziare gli impegni e gli obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare al fine di garantire una selezione trasparente dei fornitori.

Ragionevolezza dei costi - Nel caso in cui non si ricorra ad una delle possibili opzioni di costo semplificato, l'Autorità di Gestione avrà cura di diffondere puntualmente le informazioni relative alle procedure impiegate per la valutazione dei costi, ad esempio il confronto con costi di riferimento, il confronto tra

offerte diverse, l'impiego di apposite commissioni.

Sistema dei controlli (amministrativi e in situ) - Considerato che le principali cause di errore per investimenti di privati sono rappresentate dall'errata applicazione delle regole per l'acquisizione di beni e servizi e che spesso ne deriva un sovradimensionamento di costi o la loro non ammissibilità, l'Autorità di Gestione intende potenziare i controlli amministrativi e in situ necessari sin dalla fase della concessione dell'aiuto.

Vedi quanto riportato a livello di sottomisura o di operazione.

8.2.6.4.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le tipologie di beneficiari, le condizioni di ammissibilità e gli impegni, le relative modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sui BURL e sui siti regionali, al fine di rendere trasparenti le procedure ai potenziali beneficiari.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli. Da tale valutazione ex-ante la misura risulta verificabile e controllabile. Verrà in ogni caso fatta una valutazione degli esiti operativi nel corso della fase di gestione.

8.2.6.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.6.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente perchè non viene attivata nel PSR Marche 2014-2020 la sottomisura 6.3

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di sottomisura/operazione

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

Non pertinente

Settori di diversificazione interessati

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di sottomisura/operazione

8.2.6.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 610 del 17 novembre 2020

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Esiti della valutazione della proposta di modifica al PSL del GAL Fermano a seguito della “premieria” – ottobre 2020**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare con il presente atto le modifiche apportate al Piano di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Fermano scrl, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Fermano e che il documento così integrato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche>.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- Decisione C(2020) 6348 final dell'11.09.2020 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020;
- DGR n. 981 del 27/07/2020 "Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013".
- Parere n. 220/2020 della II Commissione Assembleare Permanente (Estratto del processo verbale della seduta n. 232 del 30 luglio 2020).
- DGR n. 1165 del 03/08/2020 "Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013".
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 306 del 31.08.2017 di approvazione dei criteri di selezione dei GAL Colli Esini – Fermano – Sibilla - Piceno e Montefeltro sviluppo
- DDS n. 415 del 15.12.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Fermano;
- DDS n. 420 del 13 dicembre 2018 Approvazione delle modifiche al DDS 306/2017 criteri di Selezione PSL GAL Fermano e adeguamento del Piano Finanziario;
- DDS n.13 del 22 gennaio 2019 Approvazione delle modifiche al PSL del GAL Fermano ed al relativo Piano finanziario in seguito all'attribuzione delle risorse "sisma";
- DDS n.198 del 22 maggio 2019 Esiti della valutazione delle proposte di modifica alle schede di misura e al Piano Finanziario del PSL del GAL Fermano – marzo/aprile 2019;
- DDS n. 266 del 27 giugno 2019 Approvazione Criteri di Selezione sottomisura 19.2.16.2 Sisma Gal Fermano;
- DDS n. 90 del 09 marzo 2020 Esiti della valutazione della proposta di modifica al Piano Finanziario del PSL del GAL Fermano.



Motivazione:

Con DDS n. 77/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Fermano scarl.
Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.
Con DDS n. 306 del 31.08.2017 sono stati approvati i criteri di selezione del GAL Fermano e con i DDS n. 415 del 15.12.2017, n.420 del 13.12.2018, n.13 del 22.01.2019, n.198 del 22.05.2019, n.266 del 27.06.2019 e DDS n.90 del 09.03.2020 le richieste di modifica al PSL del GAL.

Con nota n. 77/2020 del 21/10/2020, pervenuta con PEC n. 1205188 del 21/10/2020, e successiva integrazione n. 83/2020 (Pec n. 1269725 del 06/11/2020), il Gal Fermano ha inviato modifiche agli obiettivi, alle strategie, alle schede di misura e ai criteri di selezione delle sottomisure 19.2.6.4 e 19.2.16.3, al piano finanziario e agli indicatori, introdotte a seguito della ri-programmazione delle risorse di premialità, così come disposto dal DDS 419 del 02/09/2020.

Nella seduta del 06.11.2020 la commissione, istituita con DDS n. 35/2017, ha valutato la richiesta di modifica e ha accolto positivamente tutte le modifiche.

Considerato quanto sopra esposto, la Commissione dà mandato al responsabile del procedimento di predisporre il presente atto di approvazione delle modifiche da parte dell'Autorità di Gestione.

Al fine di una maggiore chiarezza, di seguito si riportano i quadri prospettici con tutte le modifiche approvate al PSL del GAL Fermano come sotto riportato:

Modifiche agli Obiettivi e Strategie nel testo del PSL

Paragrafo PSL	Modifica	Esito
<p>OBIETTIVI E STRATEGIA (Cap. 5.2 del PSL)</p>	<p>[Omissis...]</p> <p>Gli obiettivi OS_1 - OS_2 sono rafforzati con l'utilizzo delle risorse aggiuntive con finalità "sisma", tramite il sostegno alla creazione e sviluppo di imprese con esclusivo riferimento all'area del cratere, cui verrà destinato circa il 25% della dotazione aggiuntiva disponibile.</p> <p><u>Al fine di contribuire al sostegno del sistema delle imprese del territorio fermano, diffusamente colpite dall'emergenza Covid 19, gli obiettivi OS_1 - OS_2 sono ulteriormente rafforzati con l'utilizzo delle risorse aggiuntive di premialità di cui alla DGR n. 798 del 29/06/2020, con particolare riferimento ai settori extra-agricoli della cultura, del turismo, dei servizi territoriali, dell'artigianato locale. In tal senso risulta opportuno offrire un sostegno al miglioramento, qualificazione e sviluppo del sistema imprenditoriale esistente (direttamente colpito dall'emergenza Covid 19), piuttosto che orientarsi alla nascita di nuove imprese.</u></p> <p><u>Al fine di ottimizzare gli obiettivi di sviluppo economico connessi ai Progetti Integrati Locali, risulta opportuno prevedere una specifica priorità per gli investimenti privati che rispondano ai fabbisogni posti alla base dei PIL ammessi a finanziamento sul territorio del GAL.</u></p> <p>[Omissis...]</p> <p>Gli obiettivi OS_3 - OS 4 sono rafforzati con l'utilizzo delle risorse aggiuntive con finalità "sisma", tramite il sostegno alla attuazione dei Progetti Integrati Locali (PIL) con esclusivo riferimento ai territori comunali inclusi nell'area del</p>	<p>Positivo</p>



	<p>cratere, cui verrà destinato circa il 40% della dotazione aggiuntiva disponibile.</p> <p><u>A livello globale il turismo rappresenta uno dei settori più colpiti dalla pandemia Covid 19. Molti dei cambiamenti imposti ai modelli di business e all'offerta turistica a causa del Covid 19 è bene che non siano dispersi ma utilizzati come acceleratori per l'evoluzione del settore in una logica di medio lungo termine. Pertanto, l'obiettivo specifico OS_4 è ulteriormente rafforzato con l'utilizzo delle risorse aggiuntive di premialità di cui alla DGR n. 798 del 29/06/2020 incrementando il sostegno alla cooperazione tra piccoli operatori per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo, soprattutto al fine di sostenere l'adozione di modelli di business flessibili e resilienti, facendo leva sugli strumenti digitali per potenziare la creazione di esperienze di viaggio su misura e il livello di fidelizzazione dei clienti.</u></p> <p><u>Al fine di ottimizzare gli investimenti in una logica di sistema, risulta opportuno prevedere una priorità per le iniziative che vedono una condivisione ed integrazione fra i piccoli operatori e gli enti o associazioni che si occupano di promozione e valorizzazione turistica del territorio.</u></p>	Positivo
--	--	-----------------

Modifiche alle schede di misura e ai criteri di selezione

Misura	Paragrafo Scheda	Modifica	Motivazione	Esito
19.2.6.4	Criteri di selezione	<p>La selezione dei Beneficiari avverrà secondo procedure di evidenza pubblica, sulla base dei seguenti criteri:</p> <p>A. Carattere innovativo dell'iniziativa proposta;</p> <p><u>A. Rispondenza del progetto agli specifici fabbisogni rilevati in un PIL ammesso a finanziamento;</u></p> <p>B. Capacità del progetto di generare occupazione;</p> <p>C. Investimenti per la qualificazione e/o lo sviluppo di attività esistenti;</p> <p>D. Soggetti imprenditoriali composti da due o più soci;</p> <p>E. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni).</p>	<p>Al fine di ottimizzare gli obiettivi di sviluppo economico connessi ai Progetti Integrati Locali, risulta opportuno prevedere una specifica priorità per gli investimenti privati che rispondano ai fabbisogni posti alla base dei PIL ammessi a finanziamento sul territorio del GAL.</p>	Positivo



	Indicatori di output e di risultato	<table border="1"> <tr> <td>O.3</td> <td>Numero di operazioni finanziate</td> <td>30 <u>32</u></td> </tr> <tr> <td>O.4</td> <td>Numero di beneficiari che hanno fruito di un sostegno</td> <td>30 <u>32</u></td> </tr> <tr> <td>R.23</td> <td>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>R.24</td> <td>Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati</td> <td>22 <u>20</u></td> </tr> </table>	O.3	Numero di operazioni finanziate	30 <u>32</u>	O.4	Numero di beneficiari che hanno fruito di un sostegno	30 <u>32</u>	R.23	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	-	R.24	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	22 <u>20</u>	Gli indicatori sono stati resi coerenti con la presente modifica del PSL, che prevede un incremento della dotazione finanziaria della sottomisura.	Positivo
O.3	Numero di operazioni finanziate	30 <u>32</u>														
O.4	Numero di beneficiari che hanno fruito di un sostegno	30 <u>32</u>														
R.23	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	-														
R.24	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	22 <u>20</u>														
19.2.16.3	Descrizione del tipo di intervento	<p>La sottomisura favorisce lo sviluppo e la commercializzazione del turismo, sostenendo la formazione di associazioni di piccoli operatori locali nelle aree rurali nel settore del turismo e della valorizzazione del territorio, dell'agriturismo, delle fattorie didattiche, finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento e specializzazione del prodotto/servizio offerto tramite l'organizzazione di processi di lavori in comune e la condivisione di impianti e risorse, <u>anche con soluzioni digitali finalizzate ad evitare attese in coda, assembramenti o contatto fra persone attraverso la robotizzazione dei processi;</u> - [Omissis...] - [Omissis...] - creazione di "ecosistemi digitali" integrati su base territoriale: <u>realizzazione di iniziative collettive basate su strumenti digitali finalizzati allo sviluppo di modelli di business flessibili e resilienti per la gestione e la condivisione di contenuti informativi dell'offerta turistica.</u> 	Si intende ampliare la tipologia di sostegno alla cooperazione tra piccoli operatori per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo, soprattutto al fine di sostenere l'adozione di modelli di business flessibili e resilienti, facendo leva sugli strumenti digitali per potenziare la creazione di esperienze di viaggio su misura e il livello di fidelizzazione dei clienti.	Positivo												
	Costi ammissibili	<p>Sono ammissibili all'aiuto le spese ed i seguenti costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [Omissis...] - [Omissis...] - [Omissis...] - [Omissis...] 	La modifica è conseguente all'ampliamento del ventaglio delle tipologie di intervento ammissibile													



		<p>- [Omissis...]</p> <p>- <u>sviluppo di attività basate su tecnologie digitali per fare "vivere" al turista la meta da remoto prima di effettuare la scelta di viaggio, supportandolo poi nella scelta delle attività che la destinazione è in grado di offrire;</u></p> <p>- <u>sviluppo di strumenti hardware e software per la robotizzazione dei processi;</u></p> <p>- <u>creazione/sviluppo di piattaforme digitali on-line per la messa in rete di utenti e operatori;</u></p> <p>- organizzazione di attività in comune: è consentita la realizzazione di nuove strutture e impianti per attività da realizzare insieme agli associati. Sono compresi piccoli interventi di adeguamento di strutture esistenti per renderle compatibili con le nuove dimensioni di utilizzo.</p>		Positivo
	Criteri di selezione	<p>D. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di Progetti Integrati Locali (PIL);</p> <p><u>D. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni o con enti/aziende pubbliche di promozione e valorizzazione turistica operanti sul territorio del GAL Fermano (azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi progettuali, ma che non beneficiano del sostegno).</u></p>	Al fine di ottimizzare gli investimenti in una logica di sistema, risulta opportuno prevedere una priorità per le iniziative che vedono una condivisione ed integrazione fra i piccoli operatori e gli enti o associazioni che si occupano di promozione e valorizzazione turistica del territorio.	Positivo

Modifiche al capitolo 7.5 del PSL "PIANO INDICATORI"

MISURE	SOTTOMISURE			O.3	R.23	R.24
	ID	Descrizione	F.A.			
19.2.1	19.2.1.2	Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale	6A	2	-	-
19.2.6	19.2.6.2	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole	6A	29	-	40
	19.2.6.4	Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole	6A	30 <u>32</u>	-	22 <u>20</u>



19.2.7	19.2.7.2	Riuso e riqualificazione dei centri storici	6B	30	90%	-
	19.2.7.4	Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture	6B	10	60%	-
	19.2.7.5	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	6B	12	30%	-
	19.2.7.6	Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	6B	19	60%	-
19.2.16	19.2.16.2	Sostegno a progetti pilota per la fruizione del patrimonio culturale	6B	1	10%	-
	19.2.16.2. Sisma	Sostegno a progetti pilota per il miglioramento dell'inclusione sociale di popolazione fragile in area sisma	6B	1	20%	-
	19.2.16.3	Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo	6A-B	6	40%	4
	19.2.16.4	Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali	3A	1	-	1
	19.2.16.7	Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	6A-B	5	90%	5
TOTALE				146 148		72 70

Modifiche al capitolo 10 del PSL "PIANO FINANZIARIO"

[Omissis...]

L'Allegato A al DDS n. 189 del 22/06/2018 fissa indicativamente nel 90% l'importo delle risorse aggiuntive per la sottomisura 19.2 da destinarsi a misure volte a favorire l'occupazione ed i servizi alla popolazione dei territori colpiti dal sisma.

Con DDS n. 419 del 02 settembre 2020, al GAL Fermano sono state assegnate, in base ai criteri definiti con DGR n. 798 del 29/06/2020, risorse aggiuntive di premialità sulla sottomisura 19.2 pari ad Euro 910.340,26.

Come meglio descritto nel cap. 5, le risorse di premialità a valere sulla sottomisura 19.2 sono programmate sulla base di obiettivi di sviluppo economico, che tengono conto anche della situazione prodotta dall'emergenza Covid 19.

Il budget aggiuntivo pari ad Euro 910.340,26 è dedicato in larga parte al rafforzamento degli obiettivi specifici OS_1 e OS_2 con un incremento della dotazione finanziaria della sottomisura 19.2.6.4 per un importo pari ad Euro 760.340,26 (83,52%) e della sottomisura 19.2.16.3 per un importo pari ad Euro 150.000,00 (16,48%), riferita agli obiettivi specifici OS_2 e OS_4.

	Piano Finanziario vigente	Nuovo Piano Finanziario (Modifica "PREMIALITA")	Esito
--	---------------------------	--	-------



Sottomisura	Contributo pubblico	di cui SISMA	Contributo pubblico	di cui SISMA	di cui PREMIALITA'	
19.2.1.2.c	21.465,50	-	21.465,50	-	-	
19.2.6.2.a	980.898,06	300.000,00	980.898,06	300.000,00	-	
19.2.6.4.b	701.930,55	370.000,00	<u>701.930,55</u> <u>1.462.432,01</u>	370.000,00	<u>760.340,26</u>	Positivo
19.2.7.2.a	1.621.861,94	119.198,40	1.621.861,94	119.198,40	-	
19.2.7.4.a	889.212,89	137.923,60	889.212,89	137.923,60	-	
19.2.7.5.a	922.294,60	114.864,77	922.294,60	114.864,77	-	
19.2.7.6.a	1.405.733,68	150.000,00	1.405.733,68	150.000,00	-	
19.2.16.2	80.000,00	-	80.000,00	-	-	
19.2.16.2 (S)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	
19.2.16.3	253.634,80	-	<u>253.634,80</u> <u>403.634,80</u>	-	<u>150.000</u>	Positivo
19.2.16.4	70.000,00	-	70.000,00	-	-	
19.2.16.7	270.000,00	-	270.000,00	-	-	
TOTALE	7.317.032,02	1.291.986,77	<u>7.317.032,02</u> <u>8.227.372,28</u>	1.291.986,77	<u>910.340,26</u>	Positivo

Di seguito viene riportato il Piano Finanziario relativo alla sottomisura 19.2 del PSL del Gal Fermano dopo le modifiche apportate con la nota 77/2020 del 21/10/2020, al netto di tutte le modifiche ordinarie e "premierità":

MISURA 19.2		Contributo pubblico	Contributo privato	Spesa totale	Aliquota di sostegno
ID	Descrizione				
19.2.1.2.c	Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale	21.465,50	-	21.465,50	100%
TOTALE MISURA 19.2.1		21.465,50	-	21.465,50	100%
19.2.6.2.a	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	980.898,06	-	980.898,06	100%



MISURA 19.2		Contributo pubblico	Contributo privato	Spesa totale	Aliquota di sostegno
ID	Descrizione				
19.2.6.4.b	Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole	1.462.432,01	1.462.432,01	2.924.864,02	40-60%
TOTALE MISURA 19.2.6		2.443.330,07	1.462.432,01	3.905.762,08	62,56%
19.2.7.2.a	Riuso e riqualificazione dei centri storici	1.621.861,94	629.281,67	2.251.143,61	70-80%
19.2.7.4.a	Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture	889.212,89	222.303,22	1.111.516,11	70-90%
19.2.7.5.a	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche	922.294,60	356.163,46	1.278.456,06	70-80%
19.2.7.6.a	Sostegno per investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale	1.405.733,68	316.483,36	1.722.217,04	70-90%
TOTALE MISURA 19.2.7		4.839.103,11	1.524.231,71	6.363.334,82	76,05%
19.2.16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	80.000,00	20.000,00	100.000,00	80%
19.2.16.2 Sisma	Sostegno a progetti pilota per il miglioramento dell'inclusione sociale di popolazione fragile in area sisma	100.000,00	25.000,00	125.000,00	80%
19.2.16.3	Cooperazione tra piccoli operatori per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo	403.634,80	71.201,22	474.674,82	80-90%
19.2.16.4	Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali	70.000,00	17.500,00	87.500,00	70-90%
19.2.16.7	Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	270.000,00	-	270.000,00	100%
TOTALE MISURA 19.2.16		923.473,60	133.701,22	1.057.174,82	87,35%
MISURA 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE		8.227.372,28	3.120.364,95	11.347.737,23	72,50%

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Esiti della valutazione della proposta di modifica al PSL del GAL Fermano a seguito



della "premieria" – ottobre 2020"

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati





**LIBRO delle ADUNANZE e delle DELIBERAZIONI
del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE**

Fermano Leader S.C.a.R.L.

VERBALE N. 147 DEL CDA DELLA FERMANO LEADER S.C.A.R.L.

L'anno 2020, il giorno 18 del mese di Dicembre, alle ore 12,30, presso la Sede del Gal Fermano in Via Arpili 17 a Monte Giberto si è riunito il CdA della Società Fermano Leader S.C.a.R.L. a seguito di convocazione inviata a mezzo e/mail del 15/12/2020 per decidere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali NN:145 e 146
2. Comunicazioni del Presidente
3. Proposta di partenariato al progetto "Borghi in festival": provvedimenti conseguenti
4. Nomina membri in N.3 Commissioni di Valutazione per Avviso "Polizza Fidejussoria a favore di AGEA" - Avviso "Incarico Istruttore" e Avviso "Servizio di pulizia e sanificazione dell'ufficio del Gal Fermano": provvedimenti conseguenti
5. Autorizzazione Variante Sottomisura 19.2.7.2.: ID 27063
6. Presa d'atto della rinuncia incarico RSPP Di Cintio Marta
7. Approvazione Avviso e atti collegati per "Servizio in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.L.gs.82/08 e incarico di RSSP"
8. Approvazione schema di Bando Sottomisura 19.2.6.4. "Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole": provvedimenti conseguenti

A seguito della situazione creatasi in tema di prevenzione e di contenimento del contagio da Covid-19, ai sensi del D.P.C.M. 8 marzo 2020 e della Massima n.187 del Consiglio del Notariato di Milano, la partecipazione alla seduta poteva avvenire anche in videoconferenza su Piattaforma Microsoft Teams, come specificato nell'avviso di convocazione.

Sono presenti in video conferenza quali membri del CdA:

Borri Michela

Bagalini Alfio

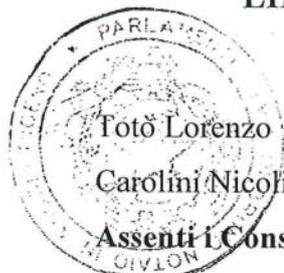
Papiri Giorgio

Caraceni Gilberto

Angelini Gianfelice

**LIBRO delle ADUNANZE e delle DELIBERAZIONI
del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE**

Fermano Leader S.C.a.R.L.



Totò Lorenzo

Carolini Nicolino

Assenti i Consiglieri: Stortini Rosella, Severini Tonino e Vittori Alessandro

E' presente in videoconferenza il Revisore:

Guarnieri Lorenzo

Sono presenti in sede i collaboratori: Arch. Rocco Corrado, Dott.ssa Silvia Valori,

Avv. Tiziana Pallottini

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dall'Avv. Tiziana Pallottini presente in sede.

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
Borri Michela	Consigliere	P
Del Zozzo Aldo	Vice Presidente	P
Caraceni Gilberto	Consigliere	P
Carolini Nicolino	Consigliere	P
Angelini Gianfelice	Consigliere	P
Severini Tonino	Consigliere	A
Bagalini Alfio	Consigliere	P
Stortini Rosella	Consigliere	A
Totò Lorenzo	Consigliere	P
Papiri Giorgio	Consigliere	P
Vittori Alessandro	Consigliere	A
Palma Alberto	Presidente Collegio Revisori	A
Fenni Luigi	Sindaco Revisore	A
Guarnieri Lorenzo	Sindaco Revisore	P

La Presidente chiede ai presenti di verificare se ritengono o meno di essere in conflitto di interessi con i punti all'ordine del giorno.

I Consiglieri dichiarano di non essere in conflitto di interessi rispetto ai punti dell'ordine del giorno.

La Presidente, prima di procedere alla trattazione dell'ordine del giorno, constata che il 50% dei consiglieri presenti è in rappresentanza della componente privata e quindi il consiglio può deliberare anche in merito agli oggetti riconducibili all'attuazione del nuovo programma Leader, ai sensi della Misura 19 del nuovo

**LIBRO delle ADUNANZE e delle DELIBERAZIONI
del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE**

Fermano Leader S.C.a.R.L.



PSR della Regione Marche 2014/2020 ai sensi dell'Art.34 Regolamento UE

N.1303/13

Punto 1)

La Presidente invita i Consiglieri ad approvare i verbali delle sedute del 16/10/2020 N.145 e del 9/11/2020 N.146 previa lettura.

I Consiglieri, a maggioranza, approvano il verbale N.145 del 16/10/2020, si astiene Carolini Nicolino non presenti alla seduta.

I Consiglieri, a maggioranza dei presenti, deliberano di approvare il verbale N.146 del 18/12/2020.

Punto 2)

La Presidente comunica che è stato pubblicato l'avviso per l'Istruttore/Animatore a cui è stata data ampia pubblicità e circa due mesi di pubblicazione come concordato nella precedente seduta.

Fa presente di aver partecipato ad un incontro con il Gal Piceno ed altri Enti per iniziare ad esaminare il Progetto di Cooperazione Valdaso Green Community, nell'occasione è stata presentata l'idea progettuale coinvolgendo i Comuni della Valdaso fino ai Comuni della montagna che dovranno organizzare un partenariato. L'idea coinvolge tutto ciò che può essere legato al fiume Aso come il tema idrico, il turismo sostenibile, i servizi ecosistemici etc....

Il Gal Fermano sarà il Capofila del progetto e dovranno essere coinvolti tutti i comuni dell'area montana.

Gli enti coinvolti in questo progetto sono stati entusiasti dell'idea progettuale e si sono resi disponibili a collaborare.

Per quanto riguarda l'attività che viene svolta dai collaboratori la Presidente precisa che sono quasi terminate le istruttorie di saldo della Sottomisura 7.2; i PIL stanno procedendo tranne qualche difficoltà dovuta al COVID e a livello di area montana sembra per il cambio del Facilitatore.

Ai Facilitatori è stato comunque chiesto di comunicare lo stato di attuazione dei PIL al fine di mantenere un costante monitoraggio.

La Presidente significa che la regione Marche ha approvato il III SAL della Sottomisura 19.4 per complessivi € 212.869,26=.

**LIBRO delle ADUNANZE e delle DELIBERAZIONI
del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE**

Fermano Leader S.C.a.R.L.

Punto 3)

La Presidente riferisce di aver esaminato un bando del Ministero dei beni culturali denominato "Borghi in festival" finalizzato ai centri Storici per promuovere le eccellenze del territorio a cui avrebbe voluto partecipare coinvolgendo i Comuni del Gal, ma nel frattempo è pervenuta una comunicazione della ditta WEGA con cui siamo invitati a partecipare come Partner al progetto da presentare proprio al bando "Borghi in festival" attivato dai Comuni del PIL 5Nodi ed altri enti.

Naturalmente, precisa la Presidente, il Gal non può cofinanziare ma intende conoscere l'importo che verrà riconosciuto al Gal come Partner per il lavoro che andrà a svolgere.

Il Consigliere Angelini chiede di conoscere se ci sono altri Comuni interessati a questo bando, ma la Presidente risponde di non esserne a conoscenza e di ritenere che solo i Comuni del PIL 5 Nodi hanno coinvolto il Gal per la partecipazione al bando.

Dopo una breve discussione si passa alla votazione.

I Consiglieri, all'unanimità, deliberano di partecipare come Partner al progetto "Borghi in Festival" promosso dai Comuni del PIL 5 Nodi.

Punto 4)

La Presidente propone di nominare membri della Commissione per la valutazione delle domande dell'Avviso pubblicato per attivare la "Polizza Fidejussoria a favore di AGEA" nonché per l'Avviso per il servizio di pulizia e sanificazione dell'ufficio del Gal Fermano l'Avv. Tiziana Pallottini, la Dott.ssa Silvia Valori e il Dott. Mauro Marcantoni, chiede altresì la disponibilità di qualcuno esperto a far parte della Commissione di valutazione delle domande che verranno presentate per l'Avviso "Incarico Istruttore-Animatore" precisando che la medesima ne farà parte per il colloquio in inglese.

Il Consigliere Bagalini si rende disponibile e la Presidente ritiene utile la partecipazione di un Segretario Comunale.

I Consiglieri sono tutti d'accordo nell'individuare un Segretario comunale e invitano la Presidente a chiedere la disponibilità alla segretaria del Comune di Monte Giberto.

**LIBRO delle ADUNANZE e delle DELIBERAZIONI
del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE**

Fermano Leader S.C.a.R.L.



I Consiglieri, all'unanimità, deliberano di nominare membri della Commissione per la valutazione delle domande dell'Avviso pubblicato per attivare la "Polizza Fidejussoria a favore di AGEA" e per l'Avviso per il "Servizio di pulizia e sanificazione degli uffici del Gal Fermano in Monte Giberto Via Don Nicola Arpili N.17": l'Avv.Tiziana Pallottini, la Dott.ssa Silvia Valori e il Dott.Mauro Marcantoni e per l'Avviso di Istruttore-Animatore la Dott.ssa Michela Borri, Bagalini Alfio e il Segretario comunale del Comune di Monte Giberto previa sua disponibilità.

Punto 5)

La Presidente riferisce che il Comune di Falerone (ID 27063), per la Sottomisura 19.2.7.2. ha presentato la variante come segue:

La realizzazione del nuovo ascensore, a garanzia dell'accessibilità fisica e sensoriale alla sala del Consiglio, sarà realizzato con costi completamente a carico dell'amministrazione.

Il progetto presentato era composto da due stralci funzionali completamente indipendenti tra loro, l'esclusione della realizzazione dell'ascensore non pregiudica in alcun modo la funzionalità della riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con tecnologia led.

La Commissione ha esaminato la richiesta ed ha valutato che la modifica agli investimenti comporta il non mantenimento della priorità C. Il punteggio ricalcolato è pari a punti 40, superiore al minimo ammesso dal bando. Il punteggio così ricalcolato è superiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

Si tratta di una modifica in riduzione degli investimenti che comporta il non mantenimento della priorità C del bando (accessibilità fisica e sensoriale). La nuova articolazione della spesa non altera le finalità originarie del progetto, per cui le modifiche sono ammissibili ai sensi del bando. L'importo del contributo ammissibile resta troncato per superamento dei massimali previsti dal bando (Euro 60.000).

Il CdA, all'unanimità, viste le premesse, delibera di autorizzare la variante chiesta dal Comune di Falerone (ID 27063).

**LIBRO delle ADUNANZE e delle DELIBERAZIONI
del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE**

Fermano Leader S.C.a.R.L.



Punto 6)

La Presidente riferisce che la Di Cintio Marta incaricata nella scorsa seduta di svolgere il ruolo di RSPP ha rinunciato per aver conseguito altro incarico presso un Ministero e di ciò dobbiamo prenderne atto.

I Consiglieri, all'unanimità, prendono atto e accertano la rinuncia all'incarico di RSPP della Di Cintio Marta.

Punto 7)

La Presidente fa presente che a causa della rinuncia della Di Cintio Marta all'incarico di RSPP si rende urgente procedere alla nomina di altro RSPP per il periodo che resta della programmazione 2014-2020 e invita i Consiglieri a comunicare eventuali osservazioni sulla bozza dell'Avviso per l'incarico di RSPP a loro invito e propone di prevedere un importo massimo da porre a base di asta pari ad € 2000= e una durata dell'incarico fino al 31/10/2023 prorogabile precisando che l'incarico riguarda la prestazione di incarico professionale/prestazione d'opera professionale ed è disciplinato dagli art. 2222/2230 e seguenti.

I Consiglieri, all'unanimità, deliberano di approvare l'avviso per l'incarico di RSPP che viene allegato a questo verbale per farne parte integrante nonché gli atti ad esso allegati.

Punto 8)

La Presidente invita il Coordinatore ad illustrare la bozza del bando Sottomisura 19.2.6.4. "Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole" già inviato ai Consiglieri per essere esaminato.

Illustrato il contenuto del bando, il Coordinatore invita il CdA a decidere in particolare l'importo massimo del contributo che propone in Euro 90.000 a domanda, la scadenza della pubblicazione a Marzo 2021 e il termine per presentar il saldo di 18 mesi oltre una sola proroga di massimo 6 mesi.

Dopo una breve discussione interviene il consigliere Bagalini Alfio che giudica coerente il contributo proposto dal Coordinatore anche perché in questo periodo ci sono già diverse forme di finanziamento.

LIBRO delle ADUNANZE e delle DELIBERAZIONI
del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE
Fermano Leader S.C.a.R.L.



Il Consigliere Totò ritiene che opere edili così complesse da realizzare, dato il contributo alto di € 90.000=, forse richiedono un tempo per la realizzazione più lungo dei 18 mesi, ma il Coordinatore riferisce che trattasi di lavori edili non complessi quindi il termine proposto è congruo.

Il Consigliere Totò teme che viste le diverse forme di finanziamento in vigore, come ad esempio l'ecobonus, non sarà facile avere potenziali beneficiari

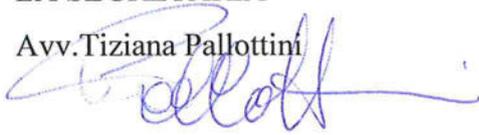
I Consiglieri, all'unanimità, deliberano di approvare il Bando Sottomisura 19.2.6.4. "Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole" come alla bozza allegata al presente verbale per farne parte integrante, fissando la scadenza del Bando al 31 Marzo 2021 e comunque per un tempo non inferiore a 60 giorni dalla validazione del bando da parte della Regione Marche, l'importo massimo del contributo in € 90.000 e il tempo per la presentazione del saldo in 18 mesi oltre una sola proroga di sei mesi; deliberano altresì di autorizzare la Presidente a sottoscrivere la relativa scheda de minimis e ad apportare le modifiche non sostanziali al bando derivanti da eventuali osservazioni in sede di validazione del testo da parte della Regione Marche.

Non essendovi altro da deliberare e nessun altro prende la parola, la Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 13,40.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue

LA SEGRETARIA

Avv. Tiziana Pallottini



IL PRESIDENTE

Dott.ssa Michela Borri

